LA RIPRODUZIONE E L'UTILIZZO DEGLI ARTICOLI OGGETTO DI QUESTA RASSEGNA SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ALLA FONTE DI PROVENIENZA

www.trapaninostra.it

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Mercoledì 6 Marzo 2019

Per le vostre segnalazioni: **cronaca.trapani@gds.it**

Alcamo

Incontri di lettura rivolti ai più piccoli

● Si avvia oggi, presso la biblioteca civica «Sebastiano Bagolino» di Alcamo, il progetto locale «Nati per leggere», una serie di incontri di lettura programmati e rivolti ai più piccoli insieme ai loro genitori. Dalle 17 il primo incontro sul tema «L'ora delle storie, il mese delle filastrocche». (*MAX*)

Museo Pepoli

Visitabile la sezione dedicata a Famà

● Al Museo Pepoli, nell'omonima via a Trapani, si potrà visitare la sezione archeologica del Museo, dedicata a Maria Luisa Famà, archeologa, per ben 11 anni direttore del Museo. Dopo circa 20 anni di chiusura, torna visitabile la sezione concepita agli albori del secolo scorso dal mecenate Agostino Pepoli, egli stesso archeologo dilettante nonché collezionista di rarità archeologiche, acquistate sul mercato antiquario o reperite nel corso di scavi da lui stesso condotti in territorio ericino. Il percorso di visita si apre con reperti preistorici e protostorici provenienti dalle grotte della provincia di Trapani e prosegue con i manufatti greci pervenuti dalla necropoli e dal Santuario della Malophoros di Selinunte.

Segesta

Reperti archeologici in bella vista

● Nella saletta attigua all'area ristoro del Parco archeologico di Segesta, si potrà visitare la mostra permanente allestita con cinque reperti archeologici di prezioso valore provenienti proprio dall'area archeologica, allestita su iniziativa del direttore Rossella Giglio. Una statua femminile panneggiata, mutilata di parte del lato destro e del busto, un blocco architettonico con figure di Satiro e Cariatide, un capitello corinzio-italico e due mensole a forma di prora di nave con rostro in pietra, tutte risalenti all'età romano-repubblicana. Questi due ultimi reperti provengono dalla Casa del Navarca dell'Acropoli Sud della città di Segesta. La visita è gratuita.

Mostra. Uno dei reperti archeologici FOTO FIRRERI

Marsala

Terrecotte e reperti al Museo Lilibeo

Frammenti di cornici architettoniche decorate con motivi vegetali, placchette fittili, terracotte figurate e la nave punica sono alcuni dei reperti archeologici in mostra al Museo archeologico Lilibeo di Marsala, ospitato all'interno del Baglio Anselmi sul lungomare Boeo a Marsala. Proprio la nave punica fu ritrovata nel 1969 nelle acque al largo dell'Isola Grande, presso l'imboccatura nord della laguna dello Stagnone ed è certamente il reperto più importante del museo, in quanto esemplare unico. I materiali esposti provengono principalmente dalle campagne di scavo condotte dai primi del Novecento ad oggi, insieme ad un ristretto nucleo dalla Collezione «G. Whitaker» di Mozia e da vecchie acquisizioni comunali. La nave punica, invece, rappresenta un'importante testimonianza della Prima Guerra punica, combattuta dai Romani contro i Cartaginesi per la conquista della Sicilia, quando probabilmente fu affondata durante l'assedio di Lilibeo o nella battaglia delle Egadi che pose fine al conflitto (241 a.C.). Del relitto sono stati recuperati e ricostruiti il dritto di poppa e la fiancata di babordo, con parte della chiglia, dei madieri e delle ordinate che ne costituivano la struttura interna. Fanno parte della dotazione di bordo vasellame da mensa, un pugnale, cordami e persino resti di Cannabis. Il relitto di Marsala è una inequivocabile testimonianza del metodo di prefabbricazione delle navi fenicie e puniche, già noto dalle fonti storiche. I corsi di fasciame e le parti strutturali venivano costruite in serie e contrassegnate con segni o lettere dell'alfabeto fenicio, per essere poi assemblate e consentire il varo di un'intera flotta in pochi giorni. (*MAX*)

Gibellina

«Artigiani di pace e attori dell'avvenire»

● Nell'ambito del percorso formativo «Artigiani di pace e attori dell'avvenire», promosso dalla scuola teologica-pastorale «Una casa per narrare». Dalle 19 sul tema «Percorsi biblici. Uso dei beni e comunione nell'opera lucana» relazionerà don Fabio Pizzitola (nella foto). (*MAX*)

Gibellina

Al Meeting mostra di progetti

● Sino a domenica, al Meeting di Gibellina, si potrà visitare la mostra «Transizioni Gibellina/Gibellina. La città che visse due volte. Immagini di futuro da un diverso presente», con gli elaborati finali del Laboratorio di Urbanistica 2 dell'anno accademico 2018/19 del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura, del Dipartimento di Architettura (Darch) dell'Università degli Studi di Palermo. L'esposizione, articolata in tre sezioni, ricostruisce le immagini delle due città, la Gibellina devastata dal terremoto che colpì la Valle del Belice nel 1968, le cui macerie sono state plasmate da Alberto Burri che ne ha eternizzato la memoria nel Grande Cretto, cancellandone ogni traccia topografica, e la Gibellina progettata ex-novo ricorrendo a moderne e sofisticate soluzioni urbanistiche. A cura di Alessandra Badami del Darch. Ingresso libero.

Marsala

Giornata dedicata al settore turistico

● Domani alle 10,30, presso l'hotel Villa Favorita a Marsala, si terrà il quarto appuntamento nazionale con «In tour – Innovative tourism», promosso dal Gruppo bancario Iccrea e dalle Banche di credito cooperativo G.Toniolo di San Cataldo, Don Rizzo della Sicilia Occidentale e la Bcc Agrigentino. Si tratta di una giornata informativa, a partecipazione gratuita, dedicata agli imprenditori del settore turistico. Tra gli interventi in programma, moderati da Gabriele Nanni, responsabile del progetto, quelli dei direttori delle tre Bcc promotrici dell'incontro - G.Toniolo di San Cataldo, Don Rizzo della Sicilia Occidentale e la Bcc Agrigentino - e di Gian Marco Montanari (nella foto), consulente turistico e ideatore del Gruppo Facebook Albergatore Pro. (*MAX*)

Alcamo

«Yes Start Up» rivolta ai giovani

● Entro l'11 marzo è possibile iscriversi per partecipare all'iniziativa «Yes Start Up», rivolta ai giovani dai 18 ai 30 anni non compiuti, senza lavoro e non impegnati in percorsi di studio o di formazione professionale (Neet), iscritti al Programma Garanzia Giovani e che hanno attitudine al lavoro autonomo e all'autoimprenditorialità e la voglia di mettersi in gioco. Informazioni allo 0924502701, ufficioeuropa@comune.alcamo.tp.it. (*MAX*)

Concluse le manifestazioni

Marsala, 4 carri per il Carnevale Scelti i vincitori

La vittoria è andata a «Il mondo delle favole», fatto da «Marsala Viva»

Dino Barraco

MARSALA

Con la sfilata dei quattro carri allegorici che hanno rappresentato quest'anno il primo, autentico Carnevale a Marsala, si è concluso un evento che vuole essere il punto di partenza per una diversa e più intensa, sul piano della partecipazione, caratterizzazione del Carnevale marsalese del futuro, visto che ci sono tutte le premesse. La vittoria, assegnata da una giuria tecnica presieduta da dirigente del settore Politiche Culturali e Sociali, Giuseppe Fazio, e composta da Enzo Campisi, architetto e docente di Storia dell'Arte, da Francesca Genna, docente dell'Accademia delle Belle Arti, da Vincenza Pipitone, pittrice ed esperta di Arte e Beni Culturali nonchè da Fabio Ingrassia, esperto di arte pittorica, è andata al carro "Il Mondo delle Favole", realizzato dall'Associazione "Marsala Viva", di Paolo Civello. Il carro è stato scelto per "l'impatto visivo-emozionale suscitato dalla composizione nel suo insieme, incarnando così lo spirito gioioso del Carnevale"; al 2° posto il carro "Da che parte stai?", realizzato dall'Associazione "Mamme Attive", premiato per "l'originalità del soggetto e avendo particolarmente apprezzato il lavoro partecipato dei gruppi di ideazione e danza". Terzi ex equo, i carri "Garibaldi" e "Terra mia", entrambi proposti dall'Associazione "Marsala Viva". Al primo carro classificato "Il Mondo delle Favole" come premio è andata una crociera nel Mediterraneo per due persone della durata di 8 giorni, mentre al secondo classificato "Da che parte stai?" come premio è stato assegnato un week end per due persone delle durata di tre giorni in una località della Sicilia. La chiusura del Carnevale marsalese ieri con la sfilata delle Maschere, 5 in totale, denominata la "Gioia della Vita", a cura della stilista Vita Anna Baiardi. Oltre alle modelle che indossavano abiti scenici anche le scuole di ballo, zucchero filato e roba varia nonché la sfilata delle maschere "La Gioia della vita", a cura di Vita Anna Baiardi. Piena soddisfazione per l'ottima riuscita di questa prima, vera edizione del Carnevale marsalese da parte dell'Amministrazione comunale e dal sindaco Alberto Di Girolamo, in particolare. «Considerato che si è tratto della prima vera edizione del Carnevale a Marsala – ha detto – c'è da essere compiaciuti. Quattro carri, tantissimi ballerini, musica e divertimento e soprattutto tanta gente in piazza del Popolo e lungo la via Mazzini che ha davvero apprezzato e gradito questa manifestazione che ha portato gioia e allegria in città. Ci auguriamo che l'anno prossimo, con il coinvolgimento delle contrade e di altre scuole di ballo, si possa aumentare il numero dei carri allegorici e dei ballerini. Questo per rendere il Carnevale marsalese sempre più bello e partecipato». (*DIBA*)

La premiazione
Al secondo classificato «Da che parte stai?» assegnato un week end per due persone

Carnevale. Il carro vincitore «Il Mondo delle Favole» FOTO BARRACO